

cialmente alterati. Nel tempo stesso tuttavia dichiarazioni pessimistiche cagionavano collassi in tutti i mercati, cosa che non poteva essere favorevole al movimento di espansione.

XI. — Senza dubbio in un momento successivo provvedimenti di questa fatta avrebbero potuto essere utili allo scopo di restaurare il livello dei prezzi ed il livello dei vecchi debiti impedendo contemporaneamente un eccesso di investimenti.

Ma siffatto eccesso non esisteva. Avrebbe potuto sorgere se il governo con le sue dichiarazioni allarmistiche non avesse spuntato assai l'impeto della ripresa, la quale dal punto di vista degli investimenti, in conseguenza della legislazione precedente e dell'atteggiamento governativo, non era mai stata molto vivace. Troppa instabilità e troppa incertezza ostacolavano l'aumento dei profitti. La capacità produttiva dell'industria non era completamente sfruttata e la grandiosa domanda di ringiovanimento degli impianti, la quale, in conseguenza della crisi, rimaneva latente, poteva diventare reale soltanto se si fossero ottenuti profitti ed avessero potuto essere mandati a riserva.

I salari erano in verità stati ridotti notevolmente, ma era dubitabile se essi avessero toccato il basso livello richiesto dal volume della produzione verificatosi durante la crisi. L'aumento della produzione avvenuto durante i primi quattro mesi di vita del nuovo governo avrebbe potuto giustificare qualche aumento di salario in alcune industrie, ma esso dipendeva troppo da profitti sperati ma non ancora realizzati per consentire passi i quali potevano diminuire il livello generale dei profitti effettivamente ottenuto dall'industria.

XII. — In queste circostanze si poteva sperare che il governo riuscisse nel tentativo se, nonostante tutto ciò che accadeva,

a) gli imprenditori partecipassero alla credenza del governo che un incremento di salari doveva cagionare un corrispondente aumento nella domanda delle merci;

b) le banche fossero pronte, per metterli in grado di espandere la produzione, a far prestiti a questi fiduciosi imprenditori, sebbene, per quanto riguarda l'attitudine a guadagnare, essi fossero meno e non più degni di fiducia;

c) i salariati facessero uso dei salari per comprare merci e non per rimborsare prestiti bancari.

Ove tutte queste condizioni fossero soddisfatte, gli aumenti di salario avrebbero potuto a posteriori essere giustificati. Dopo che i fatti dimostravano l'atteggiamento anti-plutocratico del governo; dopo tante dicerie e tanti discorsi intorno alla futura politica governativa ed alla situazione economica; nel bel mezzo dell'agitazione operaia, una simile espansione spontanea avrebbe tuttavia avuto del miracoloso. Essa avrebbe dovuto essere l'opera precisamente di coloro che il governo